

IL PERSONAGGIO ALLA MONDADORI L'AUTORE CRISTOFORO GORNO SVELA GLI AZZARDI DEL LEADER
Dal Rubicone il mito di Giulio Cesare sbarca in Duomo

-MILANO-

IL DADO È TRATTO in prima persona. È stato presentato lunedì alla Mondadori di Piazza del Duomo "Io Sono Cesare - memorie di un giocatore d'azzardo" terzo scritto, edito da Rai Libri, di Cristoforo Gorno, autore e conduttore televisivo, appassionato di storia antica. Il romanzo racconta episodi di vita raccontati in prima persona dallo stesso Giulio Cesare: dall'infanzia trascorsa per le vie della Suburra romana alle trionfali campagne militari in Gallia fino alle soglie delle

idi di marzo 44 a.C. quando il console fu brutalmente assassinato da una congiura di palazzo. «Ho immaginato il ritrovamento di un memoriale autobiografico di Cesare destinato al pronipote Gaio Ottavio, il futuro imperatore Augusto, un manuale dove erano contenuti consigli pratici sulla gestione del potere politico e militare» spiega Gorno.

L'AUTORE bresciano aveva già raccontato le gesta del condottiero romano all'interno del programma televisivo "Cronache

dell'Antichità" in onda su Rai Storia, ma l'approfondimento di uno dei più influenti personaggi della storia antica è proseguito anche in forma di romanzo: «Cesare concentra su di sé tutte le forze dell'antichità ma è tra i primi leader della storia ad avere avuto una visione globale del mondo. Da abile giocatore d'azzardo ha saputo rischiare nei momenti decisivi e solo oscure trame di palazzo ne hanno fermato la corsa» commenta l'autore che non esclude l'approfondimento in future di altri personaggi storici.

Claudio Agrelli



IL GIORNO
MILANO